

Laboratorio Bolognina Est

Dare voce a donne e uomini per il buon uso della Bolognina Est



**Informare discutere progettare
la riqualificazione dell'area ex-
Sasib.** Percorso di confronto pubblico in
accompagnamento alla redazione del Piano attuativo
da parte della proprietà.

**Integrazione Report
nuovo progetto per l'area ex-Sasib
luglio 2010**

Premessa

Nella fase precedente del Laboratorio Bolognina Est (novembre-dicembre 2009), attraverso incontri tematici si è discusso, del progetto di riqualificazione previsto per l'area ex-Sasib; gli esiti del percorso sono disponibili on-line <http://www.comune.bologna.it/laboratoriobolognina>.

Successivamente nuove disposizioni aeroportuali e comunali hanno reso necessario ri-progettare l'intervento nell'area alla luce delle nuove norme, non ancora in vigore ma per le quali è richiesto l'adeguamento. Le nuove indicazioni pervenute dall'Enac (Ente Nazionale dell'Aviazione Civile), anche se non ancora cogenti, richiedono l'adeguamento per l'area in questione e per altre situazioni cittadine in corso di trasformazione.

Tali norme di sicurezza stabiliscono che nell'area interessata non è possibile costruire oltre i 43,67 m circa di altezza.

Alla luce di ciò è stato convocato il tavolo di Confronto Creativo (22 giugno 2010) formato da cittadini e cittadine della Bolognina che monitorano il percorso laboratoriale per informarli sul nuovo progetto per l'area ex Sasib.

In seguito, il progetto è stato presentato e discusso dai/dalle residenti in due incontri aperti che si sono svolti il 5 e il 12 luglio, presso la nuova sala del Consiglio del Quartiere Navile.

Hanno partecipato gli architetti dello studio Scagliarini (progettisti dell'intervento), rappresentanti di Urban Center, tecnici del Comune di Bologna e cittadine/i della Bolognina.

Nel primo incontro i progettisti hanno illustrato la nuova proposta, elaborata anche sulla base delle indicazioni espresse dalle/dai partecipanti al Laboratorio nei precedenti incontri in cui era stato discusso il primo progetto (3 Torri).

Nel secondo incontro invece si è esaminato se e quanto i criteri progettuali già espressi dai cittadini fossero stati accolti e se alla luce dei cambiamenti occorressero una ridefinizione o aggiustamento dei criteri e delle soluzioni proposte .

Incontri di discussione

Lunedì 5 luglio 2010 ore 17.30

Presentazione in dettaglio del nuovo progetto di riqualificazione dell'area ex-Sasib e strade limitrofe. Prima discussione.

L'impostazione generale e la descrizione particolareggiata del nuovo progetto previsto per l'area ex-Sasib e la comparazione con l'ipotesi precedentemente discussa con le/gli abitanti della Bolognina Est tra novembre e dicembre del 2009 è scaricabile on-line al seguente indirizzo http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/exsasib_presentazione_scaqliarini_050710.pdf



Foto 1. Plastico nuovo progetto luglio 2010

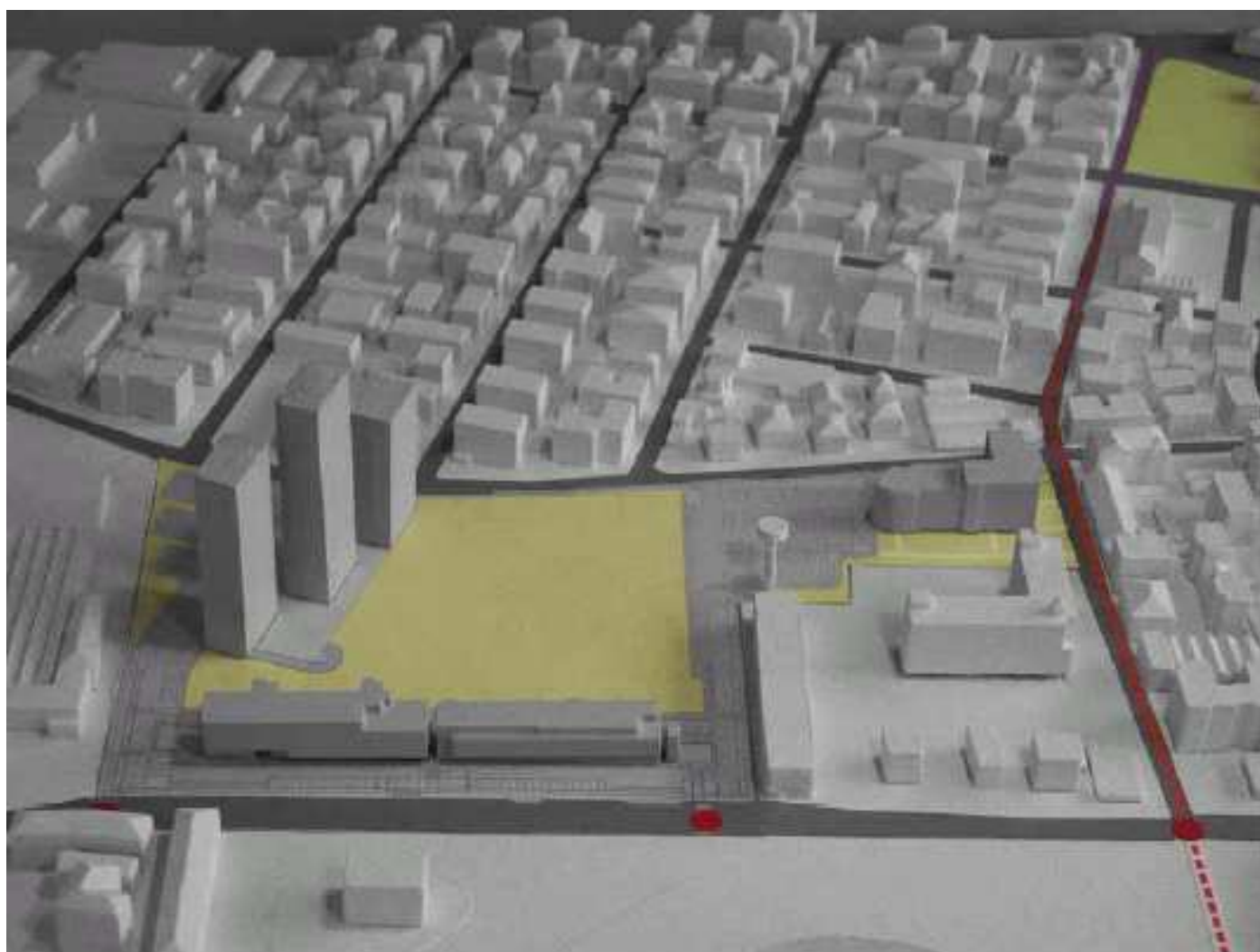


Foto 2. Plastico progetto novembre 2009

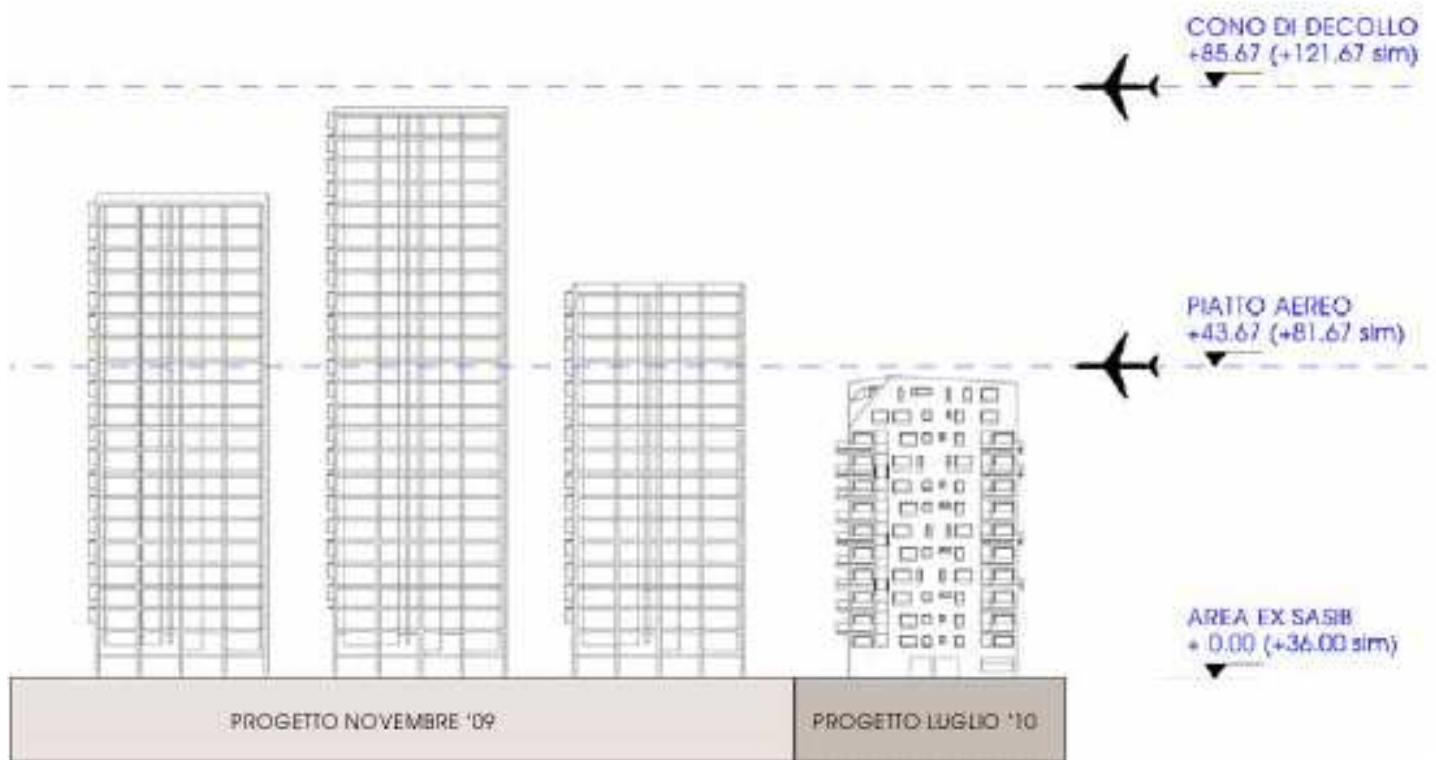


Foto 3. Variazione altezza torri nelle due ipotesi progettuali a seguito di nuove norme Enac.

Ipotesi progettuali a confronto

Progetto novembre 2009

Altezza massima di costruzione 88,17m
 Superficie massima costruzione 17.370 mq
 3 torri
 edificio a elle
 spazio verde centrale aperto
 parco 15.500 mq
 posti auto 255 circa

Progetto luglio 2010

Altezza massima di costruzione 43,17 m
 Superficie massima costruzione 17.370 mq
 5 torri
 edificio in linea
 spazio verde centrale più interno
 parco 14300 mq
 posti auto 275 circa

Lunedì 12 luglio 2010 ore 17.30

Discussione del nuovo progetto per l'area ex-Sasib.

Approfondimenti sugli spazi pubblici (verde, servizi, collegamenti e mobilità)

Dalle indicazioni presenti nel Documento Guida del Laboratorio Bolognina Est e dal Report di discussione del progetto 2009, vengono individuati i principali criteri di valutazione della nuova proposta progettuale 2010.

La discussione viene strutturata attorno a due macro ambiti:

1. Il progetto (schemi distributivi generali) ed il contesto urbano esistente (connessioni e collegamenti).
2. Il progetto del verde pubblico.



Foto 4. Progetto del verde

1. Il progetto (schemi distributivi generali) ed il contesto urbano esistente (connessioni e collegamenti)

Criteria di lettura e valutazione

Progetto luglio 2010- 5 Torri

Qual è l'impatto visivo/percettivo arrivando dalle strade limitrofe?

Impatto

Il nuovo progetto è migliorato, più armonioso rispetto al progetto delle 3 torri, si inserisce meglio nell'esistente anche se l'impatto percettivo più forte rimane da via Saliceto e strade adiacenti. La minor altezza degli edifici riduce il cono di ombreggiamento prodotto dai nuovi edifici su quelli esistenti.

Qual è La percezione del contesto urbano esistente, guardando dall'interno dell'area ex-Sasib verso l'esterno? .

Percezione interno/esterno

La riqualificazione dell'ex-Sasib, introduce elementi di diversità/novità rispetto al contesto già esistente (configura un progetto a sé). Il numero maggiore e la nuova distribuzione degli edifici delimitano e riducono la percezione del contesto urbano circostante (spazio più chiuso).

Determinanti saranno i materiali e gli accorgimenti adottati o per creare un legame con l'esistente o per un cambiamento totale che conviva con ciò che esiste già.

Accessi al parco pubblico qualificati

Accessi al parco qualificati

Qualificare ulteriormente, se possibile, l'accesso principale al parco da via Saliceto ampliando l'area verde.

Accrescere la percezione di apertura sul parco per chi arriva dall'esterno, trasferendo il verde ora previsto all'ingresso della zona parcheggio (freccia rossa a destra) in corrispondenza dell'ingresso principale (freccia rossa a sinistra)

(vedi foto 5)



Foto 5. Ipotesi ampliamento zona verde ingresso principale del parco su via Saliceto

I parcheggi garantiscono la sicurezza nell'accessibilità?

Sicurezza e accessibilità

Positiva risulta l'eliminazione del grande ed unico parcheggio, a favore di una distribuzione delle aree per il parcheggio con dimensioni più ridotte.

La scelta di diversificare le quote tra sede stradale e passaggi ciclo pedonali in corrispondenza degli attraversamenti e delle intersezioni risulta positiva in quanto aumenta il livello di sicurezza.

Una delle due rampe di accesso/uscite ai parcheggi privati dell'edificio ad esse parallelo a via di Saliceto, ha lo sbocco su via Passarotti (pista ciclabile). Se possibile da evitare, molto pericoloso conflitto tra pedoni/ciclisti/automobili, altrimenti uscita da proteggere nel migliore dei modi.

I parcheggi creano fratture nell'accesso al parco?

La riduzione delle dimensioni del parcheggio su via Saliceto mitiga la percezione di frattura nell'accesso al verde pubblico data nella prima ipotesi progettuale. Si evidenzia comunque che nel complesso, tra la presenza del parcheggio, le due torri e l'edificio in linea su Saliceto, l'accessibilità viene prevalentemente concentrata in prossimità dell'area filtro.

I parcheggi hanno una buona qualità estetica?

L'inserimento di elementi verdi (alberature e cespugli) mitiga l'impatto dei parcheggi. In sede di progettazione definitiva resta importante l'attenzione ai materiali e all'illuminazione.

Cosa succederebbe se i due parcheggi interni all'area fossero collegati? (vedi foto sottostante, i due parcheggi in questione sono collegati da una doppia linea blu)

Il collegamento tra i due parcheggi, diventerebbe una nuova strada, scorciatoia fra via di Saliceto e via di Corticella e di fatto dividerebbe in due il parco.

Se proprio necessario creare il bypass, optare per il doppio senso nell'area del parcheggio dietro alle 3 torri.

Attenzione :

- questa ipotesi crea problemi per i diversi livelli della strada (pendenza dell'immissione del parcheggio su via di Corticella).
- ci sono situazioni simili, anche in quartiere, per le quali si è optato per una sbarra.



Foto 6. Ipotesi collegamento parcheggi interni.

Indicazioni progettuali emerse

- Produrre lo studio degli ombreggiamenti prodotti dalle 5 torri,
- Utilizzare i materiali di finitura per migliorare il legame con il contesto urbano esistente (più uniformità o rottura).
- Consentire una maggior percezione visiva del verde pubblico su via Saliceto.
- Qualificare la percezione prospettica dalle strade che si immettono su via Saliceto.
- Evitare il collegamento interno tra i due parcheggi.
- Evitare di realizzare la rampa di accesso ai parcheggi sotterranei su via Passarotti.

N.B La discussione e il confronto con i/le partecipanti, sulla pista ciclabile di via Passarotti, nella parte esterna del comparto, per scarsità di tempo, è stata spostata a settembre.

2. Il progetto del verde pubblico

Criteri di lettura e valutazione

Progetto luglio 2010- 5 Torri

Il parco mantiene aperture/conessioni che lo rendono "parco di Quartiere?"

Nel nuovo progetto il verde pubblico rimane più interno, con ridotte aperture verso il contesto urbano, quindi, anche se i mq complessivi diminuiscono di poco, l'impressione è quella di un giardino condominiale, occorre avere accessi più grandi.

È prevista una buona articolazione di funzioni e spazi?

Sebbene siano presenti molte delle funzioni richieste dalle/dai partecipanti (giochi bambini, fontane, panchine, zona adolescenti, anziani ecc..), esse vanno meglio modulate e collegate nella loro distribuzione all'interno del parco. Particolare attenzione va posta nell'evitare strettoie e zone di solo passaggio non vissute, che possono generare insicurezza e facilitare il degrado.

Gli arredi e le attrezzature proposti sono funzionali alle attività per i fruitori? (adolescenti, bambini, anziani, lavoratori/lavoratrici).

Mancano alcuni elementi importanti per facilitare la socialità/animazione di chi frequenta il giardino. (fontana con zampilli, sedute più morbide, tavoli e panche....).

Piramidi, elementi troppi squadrati che occludono, possono essere ammorbidite le forme? E non devono superare il 1,5 m, meno dislivello perché spezza l'orizzonte.

La gradinata va spostata nel lato lungo del campo da basket.

Predisporre un "angolo" che costituisca il luogo della memoria di quello che preesisteva sul terreno dove sorgerà il parco (c'era una grande azienda bolognese, la SASIB, con i suoi 1500 lavoratori, un piccolo mondo).

Creare un piccolo spazio dove, con qualche pannello esplicativo e/o fotografie opportunamente trattate ci sia un conciso ricordo dell'azienda e delle sue produzioni.

Collocare all'interno del parco, eventualmente la lapide in ricordo dei caduti partigiani, dipendenti SASIB, lapide ora in deposito presso la sede della SASIB a Castelmaggiore.

Ci sono zone di non visibilità e insicurezza?

Il punto in cui si trova la torre di raccolta delle acque è percepito come zona di insicurezza, è solo un punto di passaggio ed il muro per i graffiti occlude e crea un retro pericoloso, per tale ragione va trovata una collocazione più idonea.

La distribuzione proposta crea conflitti d'uso tra i/le diversi/e fruitori/fruitori?

Si prevede una concentrazione di troppe funzioni molto vicine tra loro (es: nell'area vicino alla baracchina).

Indicazioni progettuali emerse

- I movimenti di terra (colline, gradoni, piramidi..) non devono superare m. 1,5 per garantire visibilità e sicurezza.
- Rendere il verde pubblico e gli arredi "più armonioso", anche attraverso l'utilizzo di forme più morbide.
- Qualificare la parte di giardino in prossimità della torre dell'acqua, tale da evitare che sia solo zona di passaggio.
- Connotare la parte di giardino retrostante l'edificio in linea con via di Saliceto come "area tranquilla", diversificando anche la sistemazione e la scelta del verde.
- Diversificare le sedute all'interno delle aree giardino da quelle della zona filtro.
- Introdurre i tavoli ed una fontana che non sia "per bere" (es: fontana con zampilli).
- Inserire elementi attrattori nelle diverse parti del giardino, così da creare polarità.
- Rivedere le sedute dell'area filtro per renderle "più armoniose" (es: materiali, forme..).